

Home » Barche » Novità dai Cantieri

Cantiere del Pardo presenta nuovi progetti a vela e a motore al Cannes Yachting Festival 2023

di UFFICIO STAMPA ESTERNO il 13 SET 2023



Cantiere del Pardo, lo storico brand che dal 1973 scrive le più importanti pagine della nautica italiana, è pronto ad entusiasmare il **Cannes Yachting Festival** (12-17 settembre) con nuovi progetti destinati a lasciare prossimamente il segno nei mercati a vela e a motore: il

Grand Soleil 52 Performance, il **VanDutch 75** e il **Pardo 75** (versione T-Top). Tre concept che confermano l'incessante spinta in avanti e la costante ricerca dell'eccellenza da parte del cantiere che nel 2023 ha festeggiato i 50 anni di attività ed è recentemente entrato a far parte del Gruppo Calzedonia.

Grand Soleil 52 Performance: il mito si rinnova

Ispirata dalle leggendarie linee del Grand Soleil 52 disegnato da German Frers nel 1987, l'imbarcazione segna il ritorno di una barca mito, prodotta all'epoca in una sessantina di esemplari e descritta come «un capolavoro destinato a durare nel tempo». Parole profetiche: il nuovo Grand Soleil 52 Performance, partendo dal concept di Cantieri del Pardo, è stato progettato dal collaudato binomio **Matteo Polli e Nauta Design** e riprende, infatti, l'eleganza della sua progenitrice – cominciando dalle linee blu Navy sulla linea di bellezza –, e quell'armonia di forme che, allora come oggi, si traduce in stabilità e prestazioni.

Destinato a un armatore competente, appassionato e molto esigente, che non vuole scendere a compromessi in termini di comodità e prestazioni, il Grand Soleil 52 Performance fa parte della fortunata linea Performance Grand Soleil ed è declinato in due versioni – **"Performance"** e **"Race"**, per soddisfare sia le esigenze del cliente più sportivo sia quelle di chi, ai campi di regata, preferisce la crociera veloce.

ABBONAMENTO

Acquista l'ultimo numero di Nautica!



Costruito interamente in sandwich con paratie di compartimentazione in legno composito, il Grand Soleil 52 Performance è stato studiato nei minimi particolari per **sfruttare al massimo i volumi** offrire un'abitabilità non comune su queste dimensioni, senza incidere sul peso: l'ampia dinette presenta la zona carteggio a prua, grandi vani storage e una cucina a C ergonomica e attrezzata di tutto punto (presenti 3 frigo con congelatore per un totale di 172 litri), per assicurare una piacevole permanenza a bordo anche per lunghi periodi.

Per quanto riguarda le cabine, ne sono previste tre: la armatoriale è a prua con bagno dedicato, mentre quella Vip di poppa – con letti singoli o matrimoniale – ha la possibilità di accesso diretto al bagno (con box doccia), così come quella ospiti a sx, con letto matrimoniale.

L'armatore può optare per diverse essenze, come il rovere, il rovere grigio o il teak; in tutti i casi l'eleganza cromatica è assicurata dai paglioli a contrasto.

Piano di coperta e piano velico, così come l'opera viva, sono declinati in maniera diversa nelle due versioni: quella "Performance" prevede un piano di coperta "easy sailing" con 4 winch a poppa, scotta randa con punto fisso, fiocco autovirante standard e bompresso in carbonio standard; il pozzetto è libero dalle manovre per essere fruibile dagli ospiti in sicurezza. La versione "Race", invece, prevede 6 winch, rotaie longitudinali per il fiocco, trasto randa recessato, piano velico maggiorato e un bompresso in carbonio di 90 cm più lungo (rispetto alla versione standard). La scotta randa è alla tedesca su entrambe le versioni. L'albero è posizionato a poppa della paratia maestra, per ottimizzare il centro velico.

Il pozzetto, arredato con panche dal design innovativo ed ergonomico, è **perfettamente fruibile** dagli ospiti, grazie alla scelta di recessare tutte le manovre. Gli spazi di stivaggio non mancano di certo: il grande cavalevele di prua è in grado di contenere vele di tutte le dimensioni, compreso il Code 0, il gavone dell'ancora può ospitare i sei parabordi di uso giornaliero, mentre il garage completamente stagno, contiene il tender di 2,90 metri.

Per quanto riguarda l'opera viva la versione "Performance" monta una chiglia standard con lama in ghisa sferoidale, siluro in piombo/antimonio a T di 2,90 metri, mentre quella "Race" ha la chiglia con lama d'acciaio, raccordi idrodinamici in vetroresina e siluro in piombo antimonio ottimizzato con un pescaggio di 2,7 metri. Esiste poi la possibilità di un pescaggio ridotto a 2,30 metri.

All'avanguardia per quanto riguarda tutti i sistemi elettronici e l'impiantistica, il nuovo Grand Soleil 52 Performance vanta un impianto elettrico a 24 V, con cablaggi più sottili e una maggiore autonomia delle batterie (con stacca-batterie elettronici). La barca, inoltre, è climatizzata attraverso tre macchine di controllo posizionate a poppa, dinette e prua, con termostato dedicato in ogni ambiente.

Per garantire lunghe navigazioni in totale autonomia, il Grand Soleil 52 Performance può contare su 4 serbatoi acqua in acciaio inox (per complessivi 600 litri) posizionati a centro barca sotto la linea di galleggiamento (sezionabili per una migliore gestione dei consumi) e un altro serbatoio per il gasolio sempre in inox per complessivi 400 litri di carburante, capacità indispensabile per permettere lunghi trasferimenti.

A bordo è previsto un Volvo Penta da 75 cavalli (in opzione anche lo Yanmar da 80 cavalli) con trasmissione saildrive ed eliche di manovra a prua e poppa con motori brushless, che assicurano ridotta manutenzione e silenziosità.

La World Premiere del Grand Soleil 52 Performance sarà a Cannes 2024.

SCHEDA TECNICA

Lunghezza fuori tutto PERFORMANCE: 17.05 m

Lunghezza fuori tutto RACE: 17.95 m

Lunghezza scafo: 16.20 m

Baglio massimo: 5.15 m

The International Group of Yacht Clubs
Yacht Club of Cannes
Yacht Club of Monaco

02399 500
02399 500 0148

CARTACEO

DIGITALE

LEGGI IL SOMMARIO

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Il tuo indirizzo email... *

Attenzione! Confermando l'iscrizione dichiari di aver letto ed accettato i **Termini e Condizioni**. I tuoi dati personali saranno trattati secondo quanto riportato nell'**Informativa sulla Privacy**.

Presto il consenso

ISCRIVITI

Pescaggio std: 2.90 m

Pescaggio opt: 2.30 m & 2.70 m

Dislocamento: 16.500 kg (a vuoto) – 21.000 kg (a pieno carico)

Motori: Volvo Penta 75hp saildrive (Yanmar 80hp OPT)

Posti Letto: 6/8

Layout interni: 3 cabine e 3 bagni

Capacità serbatoi acqua: 600 l

Capacità serbatoi gasolio: 400 l

Architettura Navale: Matteo Polli

Interior and Exterior design: Nauta Design

Costruzione e Concept: Cantiere del Pardo

SITE IN SITE

Cantieri con tutte le prove di navigazione e i focus pubblicati su Nautica e Superyacht



VanDutch 75: la nascita di una nuova era

Prossima ammiraglia del brand, il VanDutch 75 rappresenta una nuova era nel segno del design made in Italy per il celebre brand olandese acquistato da Cantiere del Pardo nel 2020 e che vedrà il suo **debutto Mondiale al Cannes Yachting Festival 2024.**

La volontà del Cantiere del Pardo è stata quella di reinterpretare l'inconfondibile stile VanDutch in una chiave più contemporanea e mediterranea e per riuscirci si è affidato allo studio ravennate **BurdissoCapponi Yachts&Design**, che ha scelto di partire da un nuovo concept degli interni, dove lo stile laccato "Bianco e Nero", tipico del brand VanDutch Yachts, viene rivisitato mediante l'utilizzo di un'essenza nera e materica a contrasto con i materiali nobili più chiari: il camoscio delle tappezzerie, le laccature delle lamelle e il tessuto dei ciellini.

Internamente, il VanDutch 75 presenta **due opzioni di layout**: uno standard e uno optional; in tutte le configurazioni la comoda cabina equipaggio, con due letti a castello e bagno con doccia (oltre ad armadio e colonna per lavatrice e asciugatrice) è sempre posizionata a poppa. **La versione standard** prevede una grande dinette con cucina all'americana, divano con tavolo trasformabile e cabina Vip a prua con bagno dedicato munito di doppia porta per assolvere alla funzione di day head; a poppa si trovano la cabina twin (a sinistra) con bagno dedicato e quella armatore (a dritta, con bagno e grande armadio lui / lei).

La versione optional con 2 cabine e 3 bagni, differisce dalla precedente per la grande suite armatoriale di poppa con desk, divano e dressing walk-in, degna di imbarcazioni di taglia decisamente maggiore.

Le linee esterne mantengono quello stile senza tempo che ha decretato il successo della produzione VanDutch, con l'aggiunta di alcuni dettagli tecnici che diventano anche elementi estetici, collaborando e dialogando insieme per trovare la massima integrazione.

Ne è un evidente esempio il **nuovo Soft-Top** progettato con l'intento di introdurre un elemento funzionale, di protezione della spaziosa zona lounge, che preservasse però gli equilibri nelle forme senza spostare verso l'alto il volume visivo della barca.

La convivialità nella dinette esterna è cruciale, come dimostrano i due importanti divani e la coppia di tavolini trasformabili, entrambi speculari, che offrono contemporaneamente 10 posti a sedere.

Le cuscinerie cannettate, ispirate alle auto sportive del passato, richiamano e preannunciano quanto stilisticamente realizzato negli interni.

Pur rivolgendosi al **mercato degli Open**, il VanDutch 75 spicca per una serie di dettagli rivolti al mondo della crociera che lo rendono unico nel suo genere: la spiaggia up & down, il garage per il tender con sistema di varo e alaggio, l'autonomia (4.000 litri carburante), la velocità (35 / 36 nodi in crociera), l'ampio

ventaglio di personalizzazioni e, soprattutto, l'intelligente ripartizione degli spazi che sfruttano al massimo i volumi, offrendo una vivibilità e un confort non comuni su yacht di queste dimensioni e tipologia.

Trattandosi del modello "progenitore" di una nuova futura gamma, il VD 75 è stato oggetto di un'approfondita operazione di analisi e ricerca volta ad individuare quegli elementi che, nel definire lo stile dell'imbarcazione, verranno ripresi e declinati a cascata sui modelli successivi, così da creare una riconoscibile ed indiscussa "family lane". Tra questi ci sono il caratteristico "Oblò luminoso", che nasce per caratterizzare le murate prive di finestrate, con un elemento che diventa oggetto decorativo e richiama, contemporaneamente, l'idea di un oblò; le tappezzerie dal look retrò con lavorazione a impuntura cannettata, ispirate al mondo delle auto di lusso; il motivo a lamelle orizzontali laccate nel cielino che nasconde l'aria condizionata; il sistema di illuminazione a binario Quick customizzato per l'utilizzo nautico e i materiali di lusso interpretati in chiave moderna, come radica, mogano e i metalli nero opaco e rame satinato.

L'impegno e la passione di Cantiere del Pardo per questo progetto si evincono anche dall'ampio ventaglio di personalizzazioni offerto al cliente (coinvolto in ogni fase del progetto), che potrà scegliere tra diverse palette di colori per creare, nella sua barca, l'atmosfera più vicina alla sua personalità e al suo "mood": la versione denominata "Cool", caratterizzata da una radica "perla", presenta toni freschi e contemporanei, mentre quella "Smooth", dominata dal mogano "fulvo", ha toni più caldi e avvolgenti. In entrambe le versioni, l'essenza secondaria è costituita da un legno Nero Ardesia con finitura opaca che, nel contrasto cromatico, valorizza l'aspetto elegante e ricercato degli ambienti.

Le tappezzerie sono in Suede "beige" per la versione Cool e "greige" per la versione Smooth, mentre i paglioli sono rivestiti con una stuoia in Econyl, con riflessi "Lunari" nella versione Cool e "bruniti" nella versione Smooth.

Per quanto riguarda le performance, è prevista una tripla motorizzazione IPS, che oltre a ridurre lo spazio della sala macchina (a favore dell'abitabilità), garantisce una velocità di punta a 40 nodi (con consumi ridotti sotto i 30 nodi), facilità di manovra e maggiore sicurezza.

SCHEDA TECNICA

Lunghezza: 22.3 m

Larghezza 5.7 m

Dislocamento: 46.2 ton a secco

Cap. carburante: 3820 l

Cap. acqua dolce: 990 l

Motori std: x3 Volvo D13 IPS1050

Motori opt: x3 Volvo D13 IPS1350

Progetto: Cantiere del Pardo

Architettura Navale: Mulder Design

Interni ed Esterni: BurdissoCapponi Yachts&Design

Pardo 75 (versione T-Top): la villa sul mare

Dopo la presentazione, avvenuta in occasione del Cannes Yachting Festival 2022, del Pardo GT75, adesso si unisce alla gamma Walkaround il nuovo Pardo 75 (versione T-Top), con concept Cantiere del Pardo, architettura navale di Zuccheri Yacht Design e exterior/interior design firmato Nauta Design.

Con il Pardo 75 T-Top anche la gamma Walkaround di Pardo Yachts ha una nuova ammiraglia, concepita pensando a quegli armatori che vogliono crescere dopo aver apprezzato il Pardo 50 e che desiderano maggiori spazi nella zona notte e negli ambienti esterni, pur mantenendo le caratteristiche specifiche della

DIDATTICA

Per coloro che vogliono approcciare al settore nautico con cognizione



LEGGI E NORMATIVE

Per rimanere aggiornati sulle leggi e decreti della nautica



gamma Walkaround. Una linea rinomata per le performance, la praticità e il comfort, capace di proporre barche facilmente manovrabili e pensate per navigare in totale sicurezza grazie alla sua configurazione. Il tutto, senza rinunciare alla funzionalità e alla grande attenzione al design.

A caratterizzare il profilo del Pardo 75 è il suo **T-top dallo stile unico**, realizzato in fibra di carbonio, che protegge la zona lounge centrale, che nella **versione standard "galley up"** è attrezzata con cucina esterna sulla murata di destra e mobile bar a poppavia della timoneria.

In coperta troviamo anche altre due zone lounge/solarium, una a prua e un'altra a poppa; quest'ultima, posizionata sopra il garage in grado di ospitare un tender di 2,80 metri e i toys, è arricchita dalla presenza di **terrazze abbattibili a murata**, che aumentano lo spazio disponibile di 5 metri quadri. Un vantaggio non indifferente in termini di miglioramento della qualità di vita a bordo, sempre a stretto contatto col mare.

La profonda plancetta di poppa sfrutta al meglio le dimensioni della barca e - una prima assoluta per la gamma Walkaround - non si "limita" ad essere una vera terrazza sul mare, ma funge anche da transformer per varo e alaggio dei toys e per facilitare la discesa a terra, consentendo al contempo di ottenere anche più spazio in sala macchine.

Il layout degli interni si ispira alle soluzioni solitamente presenti sui superyacht, con una grande flessibilità in termini di allestimento per venire incontro alle diverse esigenze degli armatori. **La versione standard "galley up"** permette di ricavare sul lower deck tre cabine e tre bagni. Il cantiere ha previsto poi **due versioni optional**: la prima, sempre con galley sul main deck, ma che sul ponte inferiore accoglie un grande salone, due cabine e tre bagni; la seconda, con galley sul ponte inferiore, due cabine e tre bagni.

La cabina equipaggio per due persone si trova nella sezione di prua ed è dotata di accesso separato al ponte a tutto vantaggio della privacy ed è completa di bagno e doccia privati.

Il sistema propulsivo standard prevede tre motori Volvo Penta D13 IPS 1050 (l'armatore può richiedere come optional per tre D13 IPS 1350) capaci di spingere il Pardo 75 fino a una velocità massima di 36 nodi. La scelta di questa motorizzazione conferma l'attenzione all'ambiente che contraddistingue Pardo 75: il parametro eco-speed consente di definire la velocità alla quale si ottengono minori consumi, e permette di ottenere un assetto ottimale per un miglior comfort a bordo e la massima efficienza nelle prestazioni. Le trasmissioni IPS offrono un comfort di bordo superiore, garantendo bassi livelli di rumorosità e vibrazioni. Inoltre, grazie al joystick assicurano un perfetto controllo nelle operazioni di ormeggio e nelle manovre, anche con equipaggio ridotto.

La World Premiere del Pardo 75 sarà a Cannes 2025.

SCHEDA TECNICA

Lunghezza fuori tutto: 22,86 m

Baglio massimo: 5,99 m

Serbatoi carburante: 4200 l

Serbatoio acqua dolce: 1200 l

Motorizzazioni standard: 3 x D13 IPS 1050

Motorizzazioni optional: 3 x D13 IPS1350

Concept: Cantiere del Pardo

Exterior and Interior Design: Nauta Design

Architettura Navale: Zuccheri Yacht Design

CAMBUSA

Piccoli escamotage per poter allietare i commensali in barca senza dedicare troppo tempo alla cucina



QUESTO ARTICOLO TI È PIACIUTO? CONDIVIDILO!



ARTICOLI CORRELATI



Cantiere Mimi al Salone Nautico Internazionale di Napoli 2023

di UFFICIO STAMPA ESTERNO il 14 NOV 2023



Ferretti Yachts INFYNITO 90

di UFFICIO STAMPA ESTERNO il 9 NOV 2023



Rio Yachts annuncia la nuova linea Le Mans

di UFFICIO STAMPA ESTERNO il 7 NOV 2023

LE NOSTRE RIVISTE



La tua pubblicità su Nautica?

CONTATTACI

nautica



Nautica da diporto in Italia, con notizie, prove di navigazione, schede tecniche di barche, didattica, interviste, pesca e subacquea.

COLLEGAMENTI UTILI

Didattica

Norme

Distanze tra i Porti

Nautica Sport

Accessori

Viaggi-Charter

ABBONATI

NEWSLETTER

Download on the App Store

GET IT ON Google Play

Nautica Editrice S.r.l. con sede in Via Tevere 44, 00198 Roma.

P.IVA 10269990965 - REA MI-2519578 - Tel. 06-8413060 - E-mail info@nautica.it

Questa pagina web è un servizio proposto da Nautica On Line ®, rivista iscritta nel Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma il 19/12/1995 al n. 620 e il 7/07/2003 al n. 302. Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica sono riservati. È vietata la riproduzione totale o parziale senza il consenso scritto dell'editore.

CREDITS

CONTATTI

PRIVACY E COOKIES POLICY

IMPOSTAZIONI COOKIE

TORNA SU

